

Porti, digitalizzazione al palo: «Sono a rischio i 250 milioni del Pnrr»

Digitalizzazione dei porti al palo, con il rischio che si perdano le risorse stanziare con il Pnrr, cioè i 250 milioni per la piattaforma digitale logistica nazionale, e ne soffrano anche i (pochi) scali che utilizzano il Pcs - Port community system (l'infrastruttura che dovrebbe collegare, in un unico sistema, tutti i dispositivi e i software di gestione). A lanciare l'allarme, sottolineando che, «a oggi, non risulta speso un singolo euro delle risorse messe a disposizione dal Pnrr» per i porti, è Davide Falteri, vicepresidente di Federlogistica - Confrtrasporto e responsabile del progetto digitalizzazione.

«Siamo preoccupati - afferma Falteri - e chiediamo al ministero dei Trasporti un repentino cambio di passo per evitare un nuovo fallimento, dopo l'esperienza di Uirnet (la piattaforma digitale nata nel 2005 e sciolta dal Mit nel 2021, avendo mancato l'obiettivo di collegare col Pcs tutti i porti italiani, ndr) facendo chiarezza sulle funzioni di Ram - Rete autostrade mediterranee e sui Port community systems». Sul fronte Pcs, prosegue Falteri, «non sono emersi sviluppi significativi: a Genova, principale porto del Paese, ad esempio, il 31 marzo scadrà la proroga del servizio in atto e non si parla ancora della nuova gara, con il rischio di una brusca interruzione di un servizio essenziale. Pare non andare meglio negli altri porti, che stanno valutando di inserire il Pcs tra i servizi di interesse generale, sottoponendoli quindi a regolamentazione da parte della Autorità di regolazione dei trasporti». Falteri sottolinea, infine, che «non è ancora chiaro quali siano le priorità che si vogliono dare a supporto di imprese che, a partire dalla cyber security, necessitano di supporto concreto. I 250 milioni previsti dal Pnrr per l'implementazione della piattaforma digitale logistica nazionale rischiano di essere destinati dal Governo ad altre attività, a causa dei ritardi che si stanno accumulando. Andrebbero invece spesi per un disegno di grande profilo».

— Raoul de Forcade

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In banchina. A rischio i sistemi digitali dei porti

